

**Accademia di Foggia - Corso di Scenotecnica ABPR23  
programma triennio e biennio specialistico anno accademico 2015/2016**

**I seguenti argomenti verranno trattati alla luce dei diversi ambiti dello spettacolo e dei software attualmente in uso per la progettazione, in particolare CAD e sketch up. Ove possibile, i metodi per la realizzazione verranno affrontati attraverso esperienze di laboratorio e in ogni caso col supporto di slide e filmati appositi.**

I mestieri dello spettacolo: nomenclatura e funzione dei ruoli a teatro, al cinema e in televisione

Cenni di storia dello spazio scenico

Torre scenica: nomenclatura e funzione delle parti

Studio di posa e set: nomenclatura e funzione delle parti

La scena funzionale: concepire e realizzare costruzioni di facile smontaggio e trasporto

Metodologia progettuale e pratica realizzativa delle costruzioni in legno

Metodologia progettuale e pratica realizzativa delle costruzioni in ferro e alluminio

Viste prospettiche e restituzione

Lettura e formulazione degli Esecutivi: proiezioni, scale e linguaggio grafico per i dettagli realizzativi e di assemblaggio

Formulazione di Capitolati e richieste preventivi

Elaborazione di effetti scenici e cambi:

progettazione, realizzazione e uso di tiri, carri, binari ed elementi motorizzati.

Cambi scena: meccanismi di sgancio, rotazione e scorrimento

Effettistica: voli, crolli, elevatori, motorizzazioni ed elementi elettrificati

Metodologia e pratica del riporto di immagini su grandi dimensioni per la pittura e la modellazione

Il colore e la materia: elementi di base di pittura e trattamenti per la scena con materiali tradizionali e sperimentali: uso, costi e reperibilità

Metodologia e pratica della confezione dei fondali dipinti, film plastici e fondali di attraversamento: attrezzature, materiali e ricettari

Concezione e realizzazione di elementi plastici in polistirolo, poliuretano e vetroresina dime, materiali e procedimenti di base per la modellazione seriale e l'assemblaggio di materiali eterogenei

Reperibilità, uso e costi dei materiali termoformabili e per effettistica

Contingenze tra scenografia e illuminotecnica:

qualità della luce e suo linguaggio

elaborazione di un piano luci in funzione di superfici diverse (perspex, metacrilato, pvc, tulle, specchio magico e altri) rapporto con le superfici plastiche e pittoriche

Nuove tecnologie: uso delle proiezioni e dei wall screen in rapporto allo spazio e al piano luci  
orientamento tecnico, reperibilità e costi  
Trattamento, montaggio e risoluzione delle immagini

**Bibliografia di base:**

Bruno Mello – Trattato di scenotecnica. De Agostini.

Ernst Neufert– Enciclopedia pratica per progettare e costruire. Hoepli.

Gerald Millerson - Scenotecnica per il cinema e la TV. Gremese editore.

Rodolfo Tritapepe - Linguaggio e tecnica cinematografica. Editore San Paolo.

Corrado Rea – Fondamenti di luministica. Hoepli.